



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE GENERALE

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-100.0.0.-23**

L'anno 2020 il giorno 05 del mese di Novembre il sottoscritto Direttore Generale, Avv. Pasquale Criscuolo, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PATTO DI COLLABORAZIONE COMPLESSO "SVILUPPO DI COMUNITA' AL DIAMANTE" AI SENSI DELL'ART. 8 DEL VIGENTE "REGOLAMENTO SULLA COLLABORAZIONE TRA CITTADINI E AMMINISTRAZIONE PER LA CURA, LA RIGENERAZIONE E LA GESTIONE IN FORMA CONDIVISA DEI BENI COMUNI URBANI

Adottata il 05/11/2020  
Esecutiva dal 05/11/2020

05/11/2020	CRISCUOLO PASQUALE
------------	--------------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE GENERALE

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-100.0.0.-23**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PATTO DI COLLABORAZIONE COMPLESSO “SVILUPPO DI COMUNITA’ AL DIAMANTE” AI SENSI DELL’ART. 8 DEL VIGENTE “REGOLAMENTO SULLA COLLABORAZIONE TRA CITTADINI E AMMINISTRAZIONE PER LA CURA, LA RIGENERAZIONE E LA GESTIONE IN FORMA CONDIVISA DEI BENI COMUNI URBANI**

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

- l’articolo 118 comma 4 della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l’autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- il Comune di Genova, in accoglimento di tale principio, ha approvato - con Deliberazione del Consiglio Comunale n.51 del 25/10/2016 – apposito regolamento che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani;
- il Consiglio Comunale, con Deliberazione n. 47 del 2/05/2017, ha approvato il catalogo dei beni oggetto di patti complessi con cittadini attivi previsto dall’articolo 8, comma 2 del suddetto Regolamento;
- la Giunta Comunale ha adottato la Deliberazione n. 150 del 31/05/2017 avente ad oggetto “Atto di indirizzo su avviso pubblico per raccolta proposte di collaborazione sui beni comuni del catalogo dei beni oggetto di patti complessi con cittadini attivi – in attuazione dell’articolo 8, comma 5 del “Regolamento sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura, la gestione e la rigenerazione in forma condivisa dei beni comuni urbani”;

PREMESSO, altresì, che:

- la Giunta del Municipio V Valpolcevera ha adottato la Deliberazione n. 14 del 3/04/2019 avente ad oggetto l’atto di indirizzo su avviso pubblico per la presentazione delle proposte di collaborazione relative al suddetto bene comune, denominato “Paladiamante”;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- il contesto in cui si interviene è oggetto di un più ampio percorso di riqualificazione, di cui alla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 2/07/2019 di “Approvazione del programma di rigenerazione urbana Restart Begato”;
- la Giunta Comunale ha inserito all’ordine del giorno della seduta del 6/08/2020 l’argomento numero 0031/2020 “Patto complesso “Sviluppo di Comunità al Diamante”, corredato di proposta di patto e sintetico resoconto del percorso effettuato;

**PRESO ATTO** che:

- in data 26/09/2017 sono state illustrate al Consiglio Comunale le "Linee Programmatiche" che traducono in azione amministrativa il Programma di Mandato del Sindaco e che tra le indicazioni figura al paragrafo “7.5 *Volontariato – una tradizione genovese*”, tra l’altro: “*Valorizzare il vigente Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per facilitare l’opera delle persone disposte a dare una mano nella manutenzione delle scuole, del verde di quartiere, per avviare iniziative di rigenerazione di beni immobili non utilizzati e/o degradati, oppure per l’attivazione di progetti culturali e sociali relativi ai beni comuni immateriali, affinché nascano nuovi progetti di rigenerazione urbana e nuove idee per la cultura e il welfare e in tante altre occasioni di cittadinanza attiva...*”;
- il Piano Esecutivo di Gestione 2020-2022, nel volume II - Obiettivi gestionali, riporta per la Linea di mandato 09 – Città della Responsabilità e per l’Obiettivo strategico 09.01 – Il cittadino al centro dell’azione amministrativa, lo specifico Obiettivo 2 - Un Municipio attento alle esigenze dei cittadini per la Direzione governo e sicurezza dei territori municipali, corredato del seguente indicatore: “*promuovere la sottoscrizione dei patti di collaborazione mediante la revisione della modulistica e la pubblicazione on line di un catalogo dedicato nell’ambito dell’Amministrazione Condivisa per tutti i Municipi*” oltre che per ciascun Municipio l’Obiettivo 1 - Valorizzazione del patrimonio edilizio e ambientale del Municipio, corredato del seguente indicatore: “*Patti di collaborazione, convenzioni, accordi per la gestione condivisa di beni e spazi comuni, finalizzata alla manutenzione, conservazione, rigenerazione e/o gestione, e ad una più razionale, ampia ed efficace fruizione da parte della collettività*”;
- il Piano Esecutivo di Gestione 2020-2022 riporta altresì per la Linea di mandato 05 – Città del Turismo e per l’Obiettivo strategico 05.05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali, lo specifico Obiettivo 2 - Ampliamento dell’offerta educativa, culturale e sportiva sul territorio, corredato del seguente indicatore: “*Sottoscrizione del patto complesso sperimentale Sviluppo di Comunità al Diamante, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 47/2017*”;

**CONSIDERATO**, alla luce del percorso sopra descritto, quanto segue:

- con Determinazione Dirigenziale della Direzione Generale numero 18 del 29/05/2019 è stata approvata la costituzione del gruppo di lavoro interno per il progetto sperimentale “Sviluppo di comunità al Diamante” con compiti di valutazione delle proposte di collaborazione pervenute, della disamina della loro possibile ricomposizione e dell’avvio del processo di co-progettazione in vista dell’eventuale redazione di un patto di collaborazione complesso, con le finalità e gli obiettivi riportati nel sopracitato avviso;
- dal 04.07.2019 al 23.12.2019 si è svolto il processo di coprogettazione, presso la struttura del Paladiamante, coordinato, quale responsabile del procedimento, dal Direttore del Municipio II Centro Ovest e V Valpolcevera, alla presenza degli organi politici municipali, dei referenti delle direzioni comunali componenti il gruppo di lavoro, dei due soggetti proponenti,

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- dei Dirigenti Scolastici dei due Istituti Comprensivi di zona e di altri soggetti attivi sul territorio con esperienze e progetti di inclusione sociale;
- ai suddetti tavoli hanno partecipato i seguenti soggetti esterni:
    - Associazione Sportiva Dilettantistica Link
    - Centro Servizi Famiglie (C.S.F)
    - Associazione Insieme per Caso
    - Comunità di Sant'Egidio-Liguria
    - Proges-Soc-Coop-Sociale
    - Ordine di Malta-Delegazione di Genova e Liguria,
  - tutti i soggetti indicati hanno concordato sull'opportunità di procedere alla sottoscrizione del patto, mentre solo l'Ordine di Malta ha deciso di non procedere alla sottoscrizione dello stesso in questa fase;
  - nel corso degli incontri sono state co-definite le idee progettuali, si sono individuate macro attività da far confluire in una programmazione condivisa, si è analizzata la complessità dei dati sia tecnici sia finanziari riguardanti la struttura con l'ottica di valutarne la sostenibilità sociale, ambientale ed economica;

VALUTATO che:

- il coinvolgimento delle seguenti diverse strutture comunali:
  - Ufficio Partecipazione e reti territoriali della Direzione Governo e Sicurezza dei territori municipali
  - Direzione Politiche della casa
  - Direzione Politiche dello Sport
  - Direzione Valorizzazione Patrimonio e Demanio Marittimo,
  - Direzione Ambiente – Settore Politiche Energetiche

in ordine a competenze e responsabilità nei confronti sia dell'immobile sia dei servizi territoriali, ha prodotto importanti esiti sul fronte sia della facilitazione delle relazioni con gli uffici, dello scambio di conoscenze su opportunità e criticità del quartiere e di proposte concrete di miglioramento tecnologico della struttura grazie a percorsi giuridico-amministrativi in corso;

- gli impegni dei singoli partecipanti, a seguito dei lavori del tavolo di coprogettazione, sono potuti confluire in un'articolazione proficua delle diverse offerte in una proposta di Patto univoca e condivisa non solo sotto il profilo dei contenuti ma anche metodologico, con particolare riferimento agli strumenti di coordinamento e di monitoraggio che tale patto adotterà;
- la partecipazione in partenariato di alcuni dei proponenti al bando regionale denominato "ABILITÀ AL PLURALE 2 Linea 2 - Sub linea Sport", in fase di valutazione, con il progetto "Sport Oltre la Diga", volto ad offrire opportunità di *empowerment*, benessere e inclusione a soggetti a vario titolo vulnerabili e a rischio, ha permesso non solo di dare continuità alle proposte oggetto del patto, ma anche di sviluppare e allargare le collaborazioni virtuose in atto mettendo in rete competenze diverse sia nell'ambito sportivo sia nell'ambito socioeducativo e sociosanitario;
- il ruolo della Civica Amministrazione, rafforzato da un presidio prossimo e permanente del Municipio V Valpolcevera, è di co-gestore accanto ai diversi partecipanti con compiti di rendere accessibili e facilitati i rapporti con gli uffici e monitorare l'andamento condiviso delle iniziative e dei progetti futuri, nell'ottica di curare che siano sempre garantiti l'interesse generale e l'inclusione di eventuali altri proponenti;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- la proposta progettuale condivisa mira a promuovere la pratica sportiva unitamente alla cultura dello sport grazie al contributo di diversi soggetti, con esperienze che variano dal campo squisitamente sportivo a quello scolastico ed educativo, sociale e di salvaguardia della salute, capaci di produrre un'offerta variegata ed aperta a tutta la cittadinanza, con l'obiettivo di trasformare in futuro la struttura del Paladriante in un centro di livello cittadino;

Considerato, con particolare riguardo al Dirigente che rappresenterà la Civica Amministrazione in sede di sottoscrizione del patto, che il citato Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione in forma condivisa dei beni comuni urbani dispone che la predisposizione del patto sia assegnata sulla base della tipologia del patto stessi, per cui se ordinario competerà al Dirigente del Municipio in cui ricade il bene, se complesso competerà al Dirigente designato dalla Giunta Comunale all'atto dell'approvazione dell'avviso pubblico per raccogliere le proposte di collaborazione relative al catalogo dei beni oggetto di patti complessi, in tale caso è incaricato il Direttore del Municipio II Centro Ovest e V Valpolcevera;

CONSIDERATO, in particolare, che:

- la natura dei patti di collaborazione necessita, sempre di più, di capacità di interdipendenza ed integrazione delle competenze da parte della struttura comunale e pertanto i diversi aspetti, di rilevanza sia tecnica sia giuridica, specifici possono essere affrontati solo attraverso un regime di collaborazione tra le Direzioni;
- la sottoscrizione del suddetto patto complesso da parte anche del Direttore Generale, quale garante del coinvolgimento e degli impegni delle altre Direzioni comunali, costituisca elemento di rafforzamento del ruolo dell'Ente nei confronti dei proponenti e di uniformità dell'azione delle singole Direzioni;

Ritenuto pertanto opportuno, per quanto sopra esposto, di procedere all'approvazione ed alla sottoscrizione del patto di collaborazione complesso "Sviluppo di Comunità al Diamante" ai sensi dell'art 8 del "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione in forma condivisa dei beni comuni urbani", allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nel testo definito a seguito del percorso partecipativo come sopra descritto;

Ritenuto altresì opportuno, sulla base degli indirizzi forniti dalla Giunta Comunale nella seduta del 6/08/2020 nella quale è stato esaminato il contenuto del predetto patto complesso, demandare a successivo provvedimento, da adottarsi a cura della Direzione Generale, la costituzione di un Comitato Strategico, presieduto dallo stesso Direttore Generale, quale organo di programmazione ed indirizzo con l'obiettivo di verificare i risultati delle attività svolte nell'ambito del patto complesso e di esprimere alla Giunta Comunale le proprie valutazioni e proposte, nonché la contestuale approvazione di un protocollo operativo che disciplini le modalità organizzative e di funzionamento di tale organo;

DATO ATTO che:

- il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000;
- la presente Determinazione Dirigenziale non comporta alcuna assunzione di spesa a carico del bilancio comunale, né alcun riscontro contabile, né attestazione di copertura finanziaria;

VISTI:

- l'articolo 107 del D. Lgs. 267/2000;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- gli articoli 58 e 61 dello Statuto del Comune di Genova, i quali disciplinano le funzioni ed i compiti della dirigenza;
- il vigente Regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, in particolare il titolo III in merito all'attribuzione dei dirigenti;

DETERMINA di

1. approvare il patto di collaborazione complesso "Sviluppo di Comunità al Diamante" ai sensi dell'articolo 8 del vigente Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione in forma condivisa dei beni comuni urbani", allegato parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
2. dare mandato, per la sottoscrizione e stipula del patto di cui al punto 1) e per conto del Comune di Genova, al Direttore del Municipio V Valpolcevera in qualità di responsabile del procedimento, in esecuzione della deliberazione di consiglio comunale 47 del 2/05/2017;
3. dare atto che si procederà alla sottoscrizione e stipula del patto congiuntamente alla Direzione Generale, con funzione di garanzia della condivisione dei contenuti del patto stesso con i competenti Uffici comunali, nonché dell'osservanza dei reciproci impegni delle parti nell'attuazione dello stesso;
4. demandare a successivo provvedimento, da adottarsi a cura della Direzione Generale, la costituzione di un Comitato Strategico, presieduto dallo stesso Direttore Generale, quale organo di programmazione ed indirizzo con l'obiettivo di verificare i risultati delle attività svolte nell'ambito del patto complesso e di esprimere alla Giunta Comunale le proprie valutazioni e proposte, nonché la contestuale approvazione di un protocollo operativo che disciplini le modalità organizzative e di funzionamento di tale organo;
5. dare mandato al Direttore del Municipio V Valpolcevera, in qualità di responsabile del procedimento, alla trasmissione del Patto, così come sottoscritto dalle parti, alla Direzione Governo e Sicurezza Territori municipali, al fine della sua pubblicazione nell'apposito portale dedicato;
6. di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;

Il Direttore Generale  
Avv. Pasquale Criscuolo

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

**PATTO DI COLLABORAZIONE COMPLESSO**  
**“SVILUPPO DI COMUNITA' AL DIAMANTE”**

(ESENTE DA BOLLO AI SENSI DEL PUNTO 16 DELLA TABELLA ALL. B) AL D.P.R. 26.10.1972 N. 642)

Nella sede degli uffici comunali/municipali situati in

in esecuzione della determinazione numero \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**TRA**

**II COMUNE DI GENOVA - MUNICIPIO VALPOLCEVERA**

con sede legale in Genova, Via Garibaldi 9, C.F. e P.I. 00856930102, qui rappresentato da:

- Dott. Avv. Pasquale Criscuolo, nella sua qualità di Direttore Generale *pro tempore* in virtù provvedimento del Sindaco nr. ORD-2020-102 del 16/04/2020, domiciliato nella sua qualità di Direttore Generale presso la sede suddetta;
- Dott.ssa Simonetta Barboni nella sua qualità di Direttore del Municipio V Valpolcevera, nominata con Ordinanza Sindacale n. 234 del 28/06/2018, domiciliata nella sua qualità di dirigente presso la sede suddetta;

**E**

**l'Associazione Sportiva Dilettantistica Link** in qualità di referente unico di rete con sede legale in Genova, via Maritano 36 -16159, C.F. 95097780100 – P.I. 01754840997 rappresentata dal sig. Gianluca Argiolas nella sua qualità di Legale Rappresentante e di seguito denominato “Proponente”;

1

**Il Centro Servizi Famiglie (C.S.F)** con sede legale in Genova, c/o Coopsse via La Spezia 4/30 San Pier D'Arena 16149 C.F./P.I., 01025290105 rappresentato dalla sig.ra Caterina Nai - Oleari, nella sua qualità di Legale Rappresentante della Coopsse Società Cooperativa Sociale Onlus, capofila del R.T.I appaltatrice del C.S.F e di seguito denominato “Proponente”;

**L'Associazione Insieme per Caso** con sede legale in Genova, via Pedrini 29 -16159 C.F./P.I. 95072080104, rappresentata dalla sig.ra Innocenti Felicina nella sua qualità di Legale Rappresentante e di seguito denominata “Proponente”;

**la Comunità di Sant'Egidio - Liguria** con sede legale in Genova, Piazza della Nunziata 4, 16124 C.F. 95152570107, rappresentata dalla sig.ra Claudia Poggi nella sua qualità di Legale Rappresentante e di seguito denominata “Proponente”;

**la Proges Soc. Coop. Sociale** con sede legale in Genova, Vico del Serriglio 3 - 16124 C.F./P.I. 03272720107 rappresentato dal sig. Bielli Maurizio nella sua qualità di Legale Rappresentante e di seguito denominato “Proponente”;



COMUNE DI GENOVA

### PREMESSO CHE

- l'articolo 118, comma 4, della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- il Comune di Genova, in accoglimento di tale principio, con deliberazione di Consiglio comunale 51/2016 ha approvato apposito regolamento che disciplina la collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione in forma condivisa dei beni comuni urbani ("Regolamento sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione");
- che il Comune di Genova ha individuato, con determinazione dirigenziale nr. 2017-100.0.0.-2, adottata ed esecutiva a far data dal 26 gennaio 2017 l'unità operativa Ufficio Partecipazione e Dialogo con i cittadini della Direzione Gabinetto del Sindaco quale struttura che svolge attività di coordinamento, mediazione, supporto e monitoraggio a favore di cittadini, Municipi e Direzioni nel corso della stesura dei patti di collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, ruolo svolto oggi tramite risorsa professionale collocata presso la Direzione Governo e Sicurezza dei territori municipali;
- il Consiglio comunale, con deliberazione 47 del 2 maggio 2017, ha approvato il catalogo dei beni oggetto di patti complessi con cittadini attivi previsto dall'articolo 8, comma 2 del suddetto regolamento, tra i quali figura l'impianto sportivo "Paladiamante", fulcro di un progetto sperimentale denominato "Sviluppo di comunità al Diamante";
- con determinazione dirigenziale nr. 2019-305.0.0.-77 del Municipio V Valpolcevera, adottata ed esecutiva a far data dal 28/08/2019 è stato approvato ed avviato l'iter del suddetto progetto sperimentale e, in particolare, il procedimento volto a verificare la possibilità di redazione di un patto complesso sulla base dell'istruttoria degli uffici tecnici, delle disponibilità dei proponenti e dei parametri fissati dal suddetto regolamento;
- è stato pubblicato il previsto avviso pubblico per raccogliere proposte di collaborazione relative all'oggetto di tale patto sulle pagine del portale istituzionale per l'amministrazione condivisa e del sito del Municipio V Valpolcevera;
- sono pervenute al Municipio V Valpolcevera due proposte: una da parte dell'Associazione Sportiva Dilettantistica Link (protocollo numero 153016 del 30 aprile 2019) e l'altra del Centro Servizi per le Famiglie Valpolcevera (protocollo numero 153353 del 30 aprile 2019);
- in ottemperanza di quanto previsto dalla deliberazione di Consiglio comunale numero 47 del 2 maggio 2017, che ha approvato il catalogo dei beni oggetto di patti complessi con cittadini attivi, il Comune di Genova ha individuato quale responsabile della sottoscrizione e stipula del presente patto di collaborazione il Direttore del Municipio V Valpolcevera;
- il patto di collaborazione è lo strumento con cui Comune e cittadini attivi o loro formazioni sociali concordano tutto ciò che è necessario ai fini della realizzazione degli interventi di cura, gestione e rigenerazione del bene comune individuato;
- il patto di collaborazione stabilisce un rapporto di reciproca fiducia e presuppone che la rispettiva volontà di collaborazione sia orientata al perseguimento di finalità di interesse generale;





COMUNE DI GENOVA  
**STABILITO**

- che i sottoscrittori si impegnano ad operare in spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle finalità del patto, conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- che le proprie relazioni si ispirano inoltre ai seguenti valori: fiducia reciproca; pubblicità e trasparenza; responsabilità; inclusività e apertura; promozione dei diritti, pari opportunità e contrasto delle discriminazioni; sostenibilità; proporzionalità; adeguatezza e differenziazione; informalità; autonomia civica; policentrismo e prossimità;

**CONSIDERATO CHE**

- con determinazione dirigenziale della Direzione Generale numero 18 del 29 maggio 2019 è stata approvata la costituzione del gruppo di lavoro interno per il progetto sperimentale "Sviluppo di comunità al Diamante" con compiti di valutazione delle proposte di collaborazione pervenute, della disamina della loro possibile ricomposizione e dell'avvio del processo di co-progettazione in vista dell'eventuale redazione di un patto di collaborazione complesso, con le finalità e gli obiettivi riportati nel sopracitato avviso, operante per la durata massima di 6 mesi;
- dal 04 luglio 2019, per quanto sopra esposto, ha preso avvio il processo di coprogettazione e si sono svolti, presso la struttura del Paladiamante, due incontri con i due soggetti proponenti e i Dirigenti Scolastici dei due Istituti Comprensivi di zona invitati al tavolo, nei quali: si sono co-definite le idee progettuali, si sono individuate macro attività da far confluire in una programmazione condivisa, si è analizzata la complessità dei dati sia tecnici sia finanziari riguardanti la struttura con l'ottica di valutarne la sostenibilità sociale, ambientale ed economica;
- alla luce di quanto emerso nei suddetti incontri e nell'intento di ampliare e qualificare le collaborazioni attivate e le idee progettuali elaborate, il Municipio ha anche promosso il coinvolgimento di altri soggetti attivi sul territorio con esperienze e progetti specificatamente di inclusione sociale, come risulta dai verbali posti agli atti d'ufficio;
- il percorso avviato, innovativo, sperimentale ed allargato a nuove collaborazioni, ha richiesto un motivato prolungamento dei tempi per un ulteriore periodo di 6 mesi al fine di meglio esaminare e ricomporre quanto pervenuto, come approvato con determinazione del Direttore del Municipio n. 126 del 23 dicembre 2019;

**CONSIDERATO INOLTRE CHE**

- il contesto in cui si interviene è quello di un territorio provato dal punto di vista sociale economico e culturale che sarà oggetto di un percorso di riqualificazione e rigenerazione urbana, previsto dal progetto "Restart Begato", come da deliberazione del Consiglio Comunale numero 41 del 2 luglio 2019;
- la partecipazione in partenariato di alcuni dei proponenti al bando regionale denominato "ABILITÀ AL PLURALE 2 Linea 2 - Sub linea Sport" con il progetto "Sport Oltre la Diga", attualmente in corso di valutazione, volto ad offrire opportunità di *empowerment*, benessere e inclusione a soggetti a vario titolo vulnerabili e a rischio, ha permesso non solo di dare continuità alle proposte oggetto del patto, ma anche di sviluppare e allargare le collaborazioni virtuose in atto mettendo in rete competenze diverse sia nell'ambito sportivo sia nell'ambito socioeducativo e sociosanitario;



## COMUNE DI GENOVA

- l'intento è quello di valorizzare il Paladiamante come presidio sportivo, sociale, aggregativo di livello cittadino e come strumento di contrasto al degrado attraverso l'incremento dell'offerta sportiva aperta alla cittadinanza tutta, con particolare riferimento a persone a rischio di marginalità sociale residenti nel territorio del Municipio, creando altresì per il quartiere un ulteriore fattore di protezione;

### **TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

#### **ART. 1 - OGGETTO DEL PATTO DI COLLABORAZIONE COMPLESSO**

Il presente patto di collaborazione disciplina, ai sensi del vigente regolamento in materia, una proposta di tipo complesso ai sensi dell'art. 8 del regolamento medesimo.

La proposta riguarda la promozione presso la struttura Paladiamante di attività ed eventi sportivi e sociali che favoriscano condizioni di agevolazione allo sviluppo della pratica sportiva di base ed avanzata per tutti i cittadini, nonché di sostegno ad attività ed eventi di aggregazione socio culturale da rivolgere alle fasce a rischio della popolazione, che nello specifico dovranno:

- valorizzare le potenzialità dell'impianto attraverso l'integrazione del programma delle attività sportive con ulteriori iniziative da rivolgere alla cittadinanza;
- promuovere forme di progettazione di rete attraverso l'inclusione di nuovi soggetti che condividano finalità e obiettivi delle azioni;
- utilizzare lo sport come mezzo di integrazione, inclusione e attivazione sociale attraverso l'organizzazione di attività sportive afferenti a diverse discipline sportive da rivolgere gratuitamente a soggetti a rischio di marginalità sociale;
- favorire l'avvio della trasformazione del quartiere attraverso l'arrivo di nuovi flussi di idee e nuove attività con la prospettiva di creare un polo di aggregazione non solo sportiva e di portata metropolitana.

4

La rete così costituita dai soggetti firmatari del presente patto, in un contesto di apertura e condivisione di conoscenze ed esperienze diverse, dovrà essere aperta alla collaborazione di altri soggetti che, nel tempo, propongano ai sottoscrittori la realizzazione di attività nell'immobile, condividendo finalità e obiettivi del presente patto.

#### **ART. 2 - OBIETTIVI E FINALITA' GENERALI**

Il presente patto di collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune ed i proponenti per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di coprogettazione. La fase di coprogettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità, compresa l'inclusione di nuovi soggetti proponenti.

In specifico, gli obiettivi che la collaborazione persegue sono:



#### COMUNE DI GENOVA

- Incentivare e diffondere la pratica dell'attività sportiva e ricreativa quale diritto e come processo educativo ed inclusivo, con particolare riferimento a persone a rischio di marginalità sociale attraverso la promozione del loro protagonismo e forme di corresponsabilizzazione;
- Promuovere l'emancipazione culturale, etica e fisica dei cittadini attraverso lo sport non agonistico;
- Sviluppare e consolidare le attività di educazione allo sport, al benessere ed alla salute;
- Affermare lo sport quale strumento culturale.

#### **ART. 3 – IMPEGNI DELLE PARTI: ATTIVITA' DI CURA, GESTIONE E RIGENERAZIONE IN FORMA CONDIVISA**

I proponenti si impegnano a gestire in autonomia, anche attraverso l'individuazione dell'Associazione Sportiva Dilettantistica Link quale referente unico di rete, la pianificazione complessiva di tutte le attività ospitabili presso gli spazi concessi dal Municipio presso la struttura denominata "Paladiamante".

Si impegnano inoltre a collaborare con il Municipio alla gestione quotidiana della struttura, compatibilmente con le proprie disponibilità di tempo e risorse.

Le attività di cura, gestione e rigenerazione in forma condivisa, quindi, risultano realizzate attraverso il contributo, condiviso, svolto dai singoli partecipanti secondo il seguente riepilogo:

##### **Il Comune di Genova si impegna:**

- a mettere a disposizione, ai sensi dell'articolo 13 comma 3 lettera a) del suddetto regolamento, in comodato gratuito la struttura denominata Paladiamante di cui è proprietario: l'immobile come meglio individuato nella planimetria allegata, è messo a disposizione nello stato di fatto in cui attualmente si trova
- a predisporre il fascicolo informativo dell'edificio con tutta la documentazione tecnica inerente alla struttura;
- a consegnare all'Associazione Sportiva Dilettantistica Link tutte le certificazioni delle quali è in possesso inerenti al funzionamento della struttura nel suo complesso, anche ai fini del monitoraggio e mantenimento di ogni requisito necessario alle autorizzazioni di legge per la gestione dell'attività, in particolare relativamente alla normativa antiincendio di cui al D.P.R. n. 151 del 2011;
- a sostenere, ai sensi dell'articolo 13 comma 3 lettera b) del suddetto regolamento, le spese per i consumi di acqua, gas, energia elettrica, e rifiuti solidi urbani, fatta salva la possibilità di rimborso, da parte dei Proponenti e/o di utilizzatori temporanei dell'immobile, nel caso di svolgimento di manifestazioni straordinarie non assimilabili alle normali attività ordinarie e tali da comportare un aggravio di spesa;
- a garantire le necessarie coperture assicurative come descritte all'articolo 7 del presente patto;
- a programmare, in qualità di ente proprietario dell'immobile oggetto del presente patto, i necessari interventi di manutenzione straordinaria e di rilevante entità dell'immobile compatibilmente con l'entità delle risorse assegnate di anno in anno;
- a curare l'inserimento del Paladiamante nel programma europeo GEN-IUS che prende in carico edifici di proprietà e/o gestione pubblica per finalità di efficientamento energetico;



#### COMUNE DI GENOVA

- ad avviare la diagnosi energetica degli impianti (termica ed elettrica) e pubblicare le eventuali indicazioni di efficientamento emerse nell'ottica di suscitare l'interesse di investitori privati.

Per raggiungere gli obiettivi di valorizzazione dello spazio il Comune, oltre che dell'apporto di tutti i Proponenti partecipanti al presente patto, si avvarrà del supporto coordinato delle proprie direzioni ed aziende per il tramite del Direttore Generale quale rappresentante dell'Ente e garante di ruoli, funzioni ed impegni delle singole strutture.

In particolare il Comune di Genova, attraverso il Municipio V Valpolcevera, i cui uffici decentrati sono presenti e competenti nel territorio ove sorge la struttura oggetto del presente patto, si impegna:

- a sostenere la realizzazione delle attività di cui al presente patto attraverso la messa a disposizione in forma gratuita degli spazi della struttura sia per le attività previste e programmate nell'ambito del patto, sia per le attività statutarie proprie di ogni soggetto, purché compatibili con le finalità del patto, e purché opportunamente condivise, programmate e organizzate nel rispetto delle prerogative di ognuno;
- a garantire, compatibilmente con l'organico disponibile presso gli uffici, ogni forma di informazione e affiancamento, e ove possibile di intermediazione con gli uffici centrali del Comune o di altre amministrazioni pubbliche, allo scopo di semplificare gli adempimenti a carico dei proponenti in occasione della realizzazione di attività, eventi, iniziative di autofinanziamento, comunque rivolte ad aumentare il coinvolgimento della cittadinanza nelle azioni condivise.

La Civica Amministrazione, per il tramite dei propri uffici centrali e decentrati, sostiene inoltre la realizzazione delle attività di cui al presente patto attraverso:

- l'utilizzo dei propri canali d'informazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività;
- l'esenzione dal pagamento del canone per l'utilizzo di spazi comunali con impianti pubblicitari o targhe informative di dimensioni massime 40 x 50 cm. che dovranno riportare il logo del Comune di Genova e del Municipio Valpolcevera e il riferimento al presente patto;
- la possibilità di realizzare ogni ulteriore forma di pubblicità, quali ad esempio l'installazione di display, purché preventivamente concordata con il Municipio;
- la possibilità di organizzare presso la struttura attività o eventi di autofinanziamento per sostenere le attività della rete o dei singoli proponenti, purché coerenti con gli obiettivi del patto e condivise con la rete;
- l'utilizzo degli stemmi del Comune di Genova e del Municipio su tutto il materiale informativo e pubblicitario, esclusivamente per le iniziative oggetto del presente patto, previo passaggio informativo con il referente del Municipio.

6

I Proponenti riconoscono l'**Associazione Sportiva Dilettantistica Link** quale referente unico di rete, responsabile delle comunicazioni con la Civica Amministrazione, del coordinamento delle attività da realizzare nell'ambito del patto, della loro coprogettazione e condivisione tra i partecipanti;

ed in specifico si impegnano:

l'**Associazione Sportiva Dilettantistica Link** a promuovere la realizzazione di un sistema integrato tra i soggetti che operano nella struttura in primo luogo attraverso la gestione di una programmazione funzionale delle attività sportive, sociali e culturali da rivolgere alla cittadinanza e nello specifico alle persone a rischio di marginalità sociale residenti nel quartiere Diamante attraverso, a titolo esemplificativo:



## COMUNE DI GENOVA

- tornei di calcio a cinque aperti a squadre organizzate dai ragazzi del quartiere;
- corsi di attività sportiva da rivolgere a giovani e adulti a rischio di marginalità sociale segnalati dai servizi sociali;
- corsi di attività sportiva e campus estivi da rivolgere a persone e giovani con disabilità;
- corsi di autodifesa da rivolgere alle donne;
- corsi di ginnastica di mantenimento per gli anziani residenti nel quartiere Diamante;
- visite mediche gratuite per la pratica dell'attività sportiva;
- percorsi informativi e formativi su tematiche d'interesse per il quartiere;
- iniziative pubbliche tematiche.

- ad effettuare tutti gli interventi di manutenzione ordinaria, anche dell'area esterna adiacente, e di adeguamento normativo, in particolare riguardo agli oneri e obblighi discendenti dal D.P.R. 1 agosto 2011, n. 151 "Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'art. 49, comma 4 quater, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122", con consegna al Comune delle certificazioni necessarie all'aggiornamento del fascicolo dell'immobile, nonché tutte le riparazioni conseguenti all'uso o danni derivanti dall'uso;

- a condividere con i **Dirigenti degli Istituti Comprensivi Scolastici della Valpolcevera** una programmazione di attività gratuite da realizzare in modo integrato all'interno dei Piani dell'Offerta Formativa delle singole scuole, differenziate sia per quanto riguarda le discipline sportive che l'età dei fruitori;

**Il Centro Servizi Famiglie (C.S.F.)** collabora nella rete in relazione alle finalità, obiettivi ed interventi di contrasto alla marginalizzazione sociale in particolare di bambini, adolescenti e giovani, con l'organizzazione di attività ludico-sportive, giochi e/o tornei, come per esempio: Coppe della Vie, Discovery ed il Torneo aperto di Carta da Collezione unitamente ad iniziative e/o eventi di conclusione, come quello relativo al programma "Strada Viva";

**L'Associazione Insieme per Caso** a mettere a disposizione della rete le sue competenze e conoscenze nel campo della disabilità attraverso il patrimonio di relazioni con le persone con disabilità e le loro famiglie, per esempio attraverso l'organizzazione di incontri informativi aperti alla cittadinanza e l'accompagnamento di ragazze/i con disabilità e loro famiglie nel corso delle attività sportive scelte;

**La Comunità di Sant'Egidio** si impegna ad organizzare iniziative, feste a tema a carattere sportivo, sociale e culturale.

la **Proges Soc. Coop. Sociale** si rende disponibile a portare il proprio contributo a livello di esperienze e conoscenze sui temi della cooperazione, della rigenerazione urbana e dell'inclusione sociale grazie al lavoro.

### **ART. 4 - MODALITA' DI FRUIZIONE COLLETTIVA**

Le modalità di fruizione collettiva dei beni comuni urbani oggetto del presente patto sono riportate di seguito. I proponenti si impegnano:



#### COMUNE DI GENOVA

- a coordinarsi e a collaborare con altre associazioni, circoli, gruppi, scuole, istituzioni, enti pubblici e singoli cittadini che ne facciano richiesta nella promozione di eventi ed iniziative sportive ludico-ricreative e sociali da effettuarsi utilizzando gli spazi a disposizione;
- a riservare spazi all'interno della struttura per iniziative della Civica Amministrazione e del Municipio V Valpolcevera con modalità e scadenze da concordare fra le parti;
- a collaborare con le competenti strutture comunali nella promozione di eventi sportivi di rilievo cittadino;
- a garantire la conservazione della struttura in perfette condizioni, nonché il mantenimento della stessa nel medesimo stato di fatto e di diritto in cui si trova al momento della consegna esercitando al riguardo nei confronti dei terzi i poteri spettanti al Comune.
- a porre in essere ogni necessaria iniziativa volta a garantire razionali consumi di acqua, gas, energia elettrica e rifiuti.

Il programma delle attività condivise, con indicazione di date e orari degli eventi, è trasmesso al Municipio, promosso su tutti i canali di comunicazione ed affisso all'ingresso della struttura.

Si impegnano inoltre a sospendere tutte le iniziative programmate in caso di allerta meteo-idrogeologica ROSSA (Allerta massima), diramata dal Settore di Protezione Civile della Regione Liguria, o in caso di dichiarata fase di ALLARME.

In caso di allerta meteo-idrogeologica GIALLA e ARANCIONE l'eventuale sospensione delle iniziative verrà comunicata attraverso telefonata o mail o sms/whatsapp dal Responsabile dell'Area Tecnica Municipale o suo delegato.

È inoltre richiesta a tutti i Soggetti firmatari l'iscrizione al servizio gratuito del Comune di Genova TELEGRAM in base alle indicazioni reperibili al seguente sito: <https://smart.comune.genova.it/protezionecivile->

In caso di emergenza sanitaria i soggetti firmatari si impegnano a rispettare, ciascuno per le proprie competenze, le misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza in attuazione delle disposizioni statali, regionali e locali per il territorio della Regione Liguria.

#### **ART. 5 - STRUMENTI DI COORDINAMENTO**

La Civica Amministrazione ed i proponenti concordano sull'opportunità di dotarsi di strumenti di coordinamento, governo e partecipazione.

In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri uffici interni od enti esterni, perseguendo gli obiettivi indicati all'articolo 2.

È costituito un Comitato di Gestione, composto da tutti i firmatari presenti e futuri del presente patto, con il compito di elaborare e condividere il programma di attività ed eventi da realizzarsi presso il Paladriamante e verificarne l'attuazione, sulla base degli indirizzi di natura sociale, educativa e culturale concordati nel presente patto.

Il referente unico del patto - Associazione Sportiva Dilettantistica Link assume la presidenza del Comitato di Gestione, procede alla convocazione delle riunioni e alla redazione del verbale che verrà sottoposto all'approvazione di tutti i partecipanti.

La nomina dei membri nel suddetto Comitato ha validità pari alla durata del presente patto, salvo la possibilità di ciascun partecipante di sostituire il proprio rappresentante in caso di assenza o



## COMUNE DI GENOVA

impedimento temporaneo dello stesso. Le decisioni sono adottate a maggioranza dei componenti del Comitato ed in caso di parità di voti, il voto del presidente vale doppio. Il Comitato di Gestione si riunisce di norma almeno tre volte all'anno, e comunque in tempo utile a dare corretto avvio alla stagione sportiva ed agli eventi in programma. Al Comitato di Gestione possono essere invitati a partecipare, in qualità di consulenti, rappresentanti dell'ufficio comunale per l'amministrazione condivisa e/o delle altre strutture dell'ente e/o altri soggetti interessati sulla base degli argomenti all'ordine del giorno.

### **ART. 6 – RESPONSABILITÀ**

Le responsabilità di cui al presente articolo riguardano gli impegni condivisi e sono connesse con le attività di cura, rigenerazione e gestione previste dal patto, in specifico attengono alle seguenti fattispecie.

La prima concerne eventuali danni cagionati, per colpa o dolo, a persone o cose nell'esercizio delle attività realizzate negli spazi del Paladriamante: per essa trova applicazione l'articolo 2043 del Codice civile ed in tale ipotesi la relativa responsabilità deve intendersi in capo al soggetto che ha cagionato il danno.

La seconda riguarda la custodia dell'immobile (area esterna, arredi, attrezzature, impianti, ...) ai sensi dell'articolo 2051 del Codice Civile. L'Associazione Sportiva Dilettantistica Link assume la qualità di custode dell'immobile e pertanto la relativa responsabilità deve intendersi in capo alla stessa, tenendo sollevata ed indenne l'amministrazione comunale da qualsiasi pretesa al riguardo, ai sensi dell'articolo 19 comma 3 del suddetto regolamento.

Trovano qui applicazione anche le disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, discendenti dal Decreto Legislativo n. 81 del 2008, con particolare riferimento all'obbligo di conoscenza delle misurazioni di sicurezza e di emergenza adottate unitamente all'obbligo di corretto utilizzo dei dispositivi di sicurezza.

In particolare, l'Associazione Sportiva Dilettantistica Link assume il ruolo di datore di lavoro ai sensi dell'articolo 2 comma 1 lettera b) del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e si impegna a comunicare al Comune di Genova il nominativo del soggetto a tal fine individuato e a fornire, a tutti gli altri proponenti, presenti e futuri, ed ai soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività, informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui opereranno per la collaborazione di cui al presente patto, unitamente alle misure di prevenzione e di emergenza adottate o da adottare, in relazione a quanto disposto dalle norme in materia di sicurezza dei luoghi e dei lavoratori, attraverso la contestuale consegna della documentazione di legge e disponibile contenente le relative prescrizioni.

L'Associazione Sportiva Dilettantistica Link si assume l'obbligo di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in essa concordato. A tal fine, l'Associazione Sportiva Dilettantistica Link individua in \_\_\_\_\_, ruolo \_\_\_\_\_ il supervisore cui spetta la responsabilità di verificare il rispetto di tali prescrizioni e di intervenire, in caso di inadempienza sia dei proponenti sia di altri soggetti coinvolti, secondo le seguenti concordate modalità: una prima comunicazione verbale, una successiva trasmissione per iscritto con indicazione di una scadenza, infine, scaduti i termini, una diffida in forma di posta raccomandata in copia anche al Municipio.

*Art. 2043. C.C. Risarcimento per fatto illecito. Qualunque fatto doloso o colposo, che cagiona ad altri un danno ingiusto, obbliga colui che ha commesso il fatto a risarcire il danno.*



## COMUNE DI GENOVA

*Art. 2051. C.C. Danno cagionato da cosa in custodia. Ciascuno è responsabile del danno cagionato dalle cose che ha in custodia, salvo che provi il caso fortuito.*

*Art. 15-54 - Gestione della prevenzione nei luoghi di lavoro - Decreto legislativo 81/2008*

### **ART. 7 - ASSICURAZIONI E GARANZIE**

Fatte salve le coperture assicurative che i singoli proponenti devono possedere per le proprie attività statutarie, durante l'esecuzione delle attività previste dal presente patto sarà operativa la polizza assicurativa di "Responsabilità Civile verso Terzi" del Comune di Genova.

Nell'ambito delle attività descritte per lo svolgimento di tale collaborazione è anche prevista la copertura assicurativa dei privati, in qualità di cittadini attivi, contro gli infortuni. Si precisa che tale polizza prevede il limite di età non superiore a 80 anni per la validità delle garanzie assicurative.

Ai fini della copertura assicurativa, l'elenco nominativo dei cittadini attivi deve essere comunicato per iscritto al Municipio prima dello svolgimento delle attività che prevedano la partecipazione di cittadini singoli.

La copertura assicurativa non è operante per le persone che siano ritenute direttamente responsabili di danni derivati a cose o persone, durante l'esecuzione delle attività, se causati da personale imprudenza, negligenza o colpa grave. Pertanto, eventuali danni (a sé e/o a terzi) che siano riconducibili a condotte dolose o gravemente colpose dei cittadini attivi sono di regola al di fuori dell'area di rischio assicurata e non risultano coperti dall'operare di una assicurazione, restando direttamente a carico di chi ne sia responsabile.

### **ART. 8 - TRASPARENZA, MISURAZIONE E VALUTAZIONE**

I firmatari si impegnano a predisporre una relazione annuale illustrativa delle attività svolte, nonché delle entrate e delle spese sostenute per la gestione dell'immobile (rendicontazione economico finanziaria), anche eventualmente utilizzando per analogia gli schemi previsti dall'articolo 13 comma 3 del Codice del Terzo Settore, adottati con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La rendicontazione deve contenere informazioni relative agli obiettivi, alle azioni, ai risultati, alle risorse disponibili e utilizzate, al grado di soddisfazione circa il grado e la facilità d'interazione. Nella suddetta relazione i dati quantitativi devono essere esplicitati con l'aiuto di tabelle e grafici, accompagnati da spiegazioni che ne rendano chiara l'interpretazione e da materiali multimediali, fotografici e quant'altro atto a corredare la rendicontazione rendendola di immediata lettura e agevolmente fruibile.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici e/o incontri di verifica.

In ordine all'applicazione del Piano della prevenzione della corruzione e della trasparenza del Comune di Genova, i firmatari dichiarano di essere a conoscenza di quanto disposto dall'articolo 1, comma 42, lettera l) della legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" in merito all'ipotesi relativa alla cosiddetta "incompatibilità successiva" (pantouflage), ove è disposto il divieto per i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle





## COMUNE DI GENOVA

pubbliche amministrazioni, di svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività dell'amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.

### **ART. 9 - FORME DI SOSTEGNO**

Le forme di sostegno messe a disposizione dal Comune sono state concordate in fase di co-progettazione e modulate in relazione al valore aggiunto che la collaborazione con i proponenti è potenzialmente in grado di generare.

Ad integrazione di quelle elencate all'articolo 3 del presente patto - quali l'attribuzione di vantaggi economici, l'esenzione dal pagamento del canone per l'utilizzo di spazi comunali, il sostegno a pratiche trasparenti di autofinanziamento, l'utilizzo dei canali istituzionali per la pubblicità e visibilità delle azioni del patto - il Comune può sostenere la realizzazione delle attività condivise attraverso ulteriori esenzioni ed agevolazioni in materia di canoni e tributi locali in ragione della più piena valorizzazione della sussidiarietà orizzontale delle attività del patto. Può, inoltre, fornire in comodato d'uso gratuito beni strumentali e materiali di consumo necessari per lo svolgimento delle attività del patto.

Restano ferme e distinte dalla materia oggetto del presente patto le previsioni regolamentari del Comune che disciplinano l'erogazione dei benefici economici e strumentali a sostegno delle associazioni, in attuazione dell'articolo 12 della Legge 241 del 7 agosto 1990 e sue successive modificazioni e della relativa disciplina regolamentare comunale.

### **ART. 10 – CONTROVERSIE**

La gestione delle controversie che possano insorgere durante la collaborazione descritta è da definire in prima istanza amichevolmente. Per altre eventuali controversie si esperisce il tentativo di conciliazione di cui all'articolo 20 del Regolamento.

11

### **ART. 11 - DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA**

Il presente patto di collaborazione ha validità per 5 (cinque) anni a partire dalla data della sottoscrizione da parte di tutti i soggetti aderenti. Ai sensi dell'art. 9 comma 9 del suddetto regolamento per l'amministrazione condivisa, in prossimità della scadenza può essere pattuito un prolungamento, in considerazione del particolare impegno finanziario eventualmente profuso dai proponenti nella gestione del bene.

È onere dei proponenti dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto.

Le parti possono recedere anticipatamente dal presente patto, dando congruo preavviso a tutti i sottoscrittori almeno 60 giorni prima del recesso stesso, in caso di eventuali negligenze e inadempienze connesse all'esecuzione delle attività sopra descritte.

E' motivo di sospensione e/o di revoca l'insorgere di sopravvenute esigenze di pubblico interesse come disposte dalla Civica Amministrazione.



COMUNE DI GENOVA

## **ART. 12 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

I proponenti ricevono da parte del Comune di Genova – Municipio Val Polcevera, titolare del trattamento, l’informativa sulla protezione dei dati ex artt.13 e 14 del Regolamento UE 2016/679, e accettano di scambiarsi i dati in relazione agli adempimenti connessi al presente Patto.

## **ART. 13 – RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO**

Il Comune di Genova – Municipio Val Polcevera, quale titolare del trattamento provvede, con atto giuridico separato al perfezionamento del presente Patto, alla nomina di A.S.D. LINK, quale responsabile del trattamento ai sensi dell’art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679.

Tale nomina vincola A.S.D. LINK, ora per allora, al rispetto delle istruzioni indicate dal titolare del trattamento contenute negli allegati A) e B) che si intendono integralmente richiamati come parti integranti e sostanziali al presente Patto.

## **ART. 14 - NORMA FINALE**

Per quanto non espressamente convenuto, vale quanto disposto dal “Regolamento comunale sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura, la gestione e la rigenerazione in forma condivisa dei beni comuni urbani”.

Letto, confermato e sottoscritto.

Data \_\_\_\_\_

Per il COMUNE DI GENOVA

Il Direttore Generale dott. Pasquale Criscuolo .....

12

Per il Municipio Val Polcevera

Il Direttore Resp. del Procedimento dott.ssa Simonetta Barboni .....

Per Associazione Sportiva Dilettantistica Link, capofila di Rete

Il Presidente sig. Gianluca Argiolas .....

Per la Coopsse Società Cooperativa Sociale Onlus, capofila del RTI appaltatrice del CSF

La Legale Rappresentante sig.ra Caterina Nai Oleari .....

Per l’Associazione Insieme per Caso

La Legale Rappresentante sig.ra Felicina Innocenti.....

Per la Comunità di Sant’Egidio

La Legale Rappresentante sig.ra Claudia Poggi.....

Per la Proges Soc. Coop. Sociale

Il Legale Rappresentante sig. Bielli Maurizio.....

**Informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 Regolamento U.E. n. 679/2016) raccolti dal Comune di Genova per la seguente attività:**



COMUNE DI GENOVA

## **PATTO DI COLLABORAZIONE COMPLESSO**

**(articolo 8 comma 7 del regolamento comunale sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione in forma condivisa dei beni comuni urbani)**

Il Comune di Genova, in qualità di titolare (con sede in Genova, Via Garibaldi n.9, telefono: 010557111; indirizzo mail: [urpgenova@comune.genova.it](mailto:urpgenova@comune.genova.it), casella di posta elettronica certificata (Pec): [comunegenova@postemailcertificata.it](mailto:comunegenova@postemailcertificata.it)) tratterà i dati personali, conferiti con il presente patto con modalità sia cartacee sia informatiche e telematiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici. Ove richiesto dagli interessati, i dati potranno essere trattati anche per comunicare eventi o altre iniziative di informazione di particolare interesse per la loro attività.

Il conferimento dei dati è indispensabile e il loro mancato inserimento non consente di completare l'istruttoria necessaria per il rilascio del provvedimento finale o quant'altro richiesto.

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario al conseguimento delle finalità del presente patto e saranno successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune di Genova o delle imprese espressamente nominate come responsabili del trattamento. Il patto di collaborazione sarà pubblicato on line nella sezione Amministrazione Condivisa in attuazione dell'articolo 17 del regolamento comunale sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione in forma condivisa dei beni comuni urbani.

Alcuni dati potranno essere pubblicati on line nella sezione Amministrazione Trasparente in quanto necessario per adempiere agli obblighi di legge previsti del D.Lgs. n. 33/2013 - testo unico in materia di trasparenza amministrativa.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). Hanno altresì il diritto alla cancellazione e all'oblio, che consiste nel diritto di ogni persona di rettificare o cancellare i dati che la riguardano che non siano più necessari per le finalità per le quali sono stati raccolti o altrimenti trattati. L'apposita istanza all'Autorità è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune di Genova (*Responsabile della Protezione dei dati personali, Via Garibaldi n.9, Genova 16124, email: [DPO@comune.genova.it](mailto:DPO@comune.genova.it)*).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste.



COMUNE DI GENOVA

**Allegato A)**

## **ACCORDO SUL TRATTAMENTO DEI DATI**

ai sensi dell'art.28 del Regolamento generale (UE) 2016/679 o GDPR

**tra**

il Comune di Genova – Municipio Val Polcevera, titolare del trattamento (*data controller*) ai sensi dell'art.4, par.1, num.7 del GDPR, con sede legale in via Garibaldi, 9 – 16124 Genova, Partita Iva e Codice Fiscale 00856930102, qui rappresentato dalla Dott.ssa Simonetta Barboni nella sua qualità di Direttore del Municipio V Valpolcevera;

**e**

l'Associazione Sportiva Dilettantistica Link (di seguito A.S.D. LINK), responsabile del trattamento (*data processor*) ai sensi dell'art.4, par.1, num.8 del GDPR, con sede in via Felice Maritano, 36 – 16159, Genova, C.F. 95097780100 – P.I. 01754840997 e legalmente rappresentata dal suo Presidente sig. Gianluca Argiolas;

**premessi che**

- il Comune di Genova - Municipio Val Polcevera, come sopra rappresentato, ha dato esecuzione a un Patto di collaborazione complesso denominato "Sviluppo di comunità al Diamante" orientato al perseguimento di finalità di interesse generale (cura, gestione e di rigenerazione in forma condivisa), con il quale ha riconosciuto all'A.S.D. LINK il ruolo di Capofila di Rete, responsabile delle comunicazioni con la Civica Amministrazione, del coordinamento nell'ambito del Patto, della coprogettazione e condivisione tra i partecipanti;
- per la realizzazione di dette attività il Comune di Genova - Municipio Val Polcevera si avvale dell'A.S.D. LINK, soggetto esterno alla propria organizzazione, individuato per la realizzazione delle attività di cui sopra che comportano il trattamento di dati personali *per conto* del titolare;
- la presente nomina va intesa effettuata all'inizio del Patto di collaborazione complessa denominato "Sviluppo comunità al Diamante" e avrà durata fino alla cessazione, per qualsivoglia motivo, dello stesso;
- a mezzo del presente Accordo le Parti intendono disciplinare il trattamento dei dati personali effettuato dall'A.S.D. LINK, quale responsabile del trattamento ex art.28 del GDPR;
- ai sensi degli articoli 28 e 32, paragrafi 1 e del considerando n.83 del GDPR l'A.S.D. LINK dichiara di presentare *garanzie sufficienti* per mettere in atto *misure tecniche e organizzative adeguate*, allo scopo di *garantire la tutela dei diritti dell'interessato e assicurare un adeguato livello di sicurezza*, inclusa *la riservatezza*, tenuto conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione rispetto ai rischi che presentano i trattamenti e alla natura dei dati personali da proteggere;

14

**tutto ciò premesso  
si conviene quanto segue**

### **Articolo 1**

#### **NOMINA DI A.S.D. LINK, QUALE RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO**

Con il presente Accordo il Comune di Genova – Municipio Val Polcevera nomina ai sensi dell'art.28 del GDPR l'A.S.D. LINK, quale responsabile del trattamento, che accetta l'incarico e si impegna all'esecuzione alle condizioni previste all'Articolo 3 (Obblighi del responsabile del trattamento) di tutte le attività di trattamento connesse al Patto di collaborazione complesso denominato "Sviluppo di comunità al Diamante"



## COMUNE DI GENOVA

Le Parti si danno reciprocamente atto di quanto convenuto, descritto e accettato sotto l'osservanza piena, assoluta e inderogabile degli impegni di cui all'Articolo 3 (Obblighi del responsabile del trattamento) del presente Accordo;

Il Comune di Genova – Municipio Val Polcevera mette a disposizione dell'A.S.D. LINK su richiesta, i dati e le informazioni necessarie contenute nella banca dati Soggetti&Eventi quale banca dati anagrafica dei soggetti attivi a livello territoriale.

### Articolo 2

#### OGGETTO E CARATTERISTICHE DEL TRATTAMENTO

Oggetto del trattamento è il Patto di collaborazione complessa denominato "Sviluppo di comunità al Diamante"

- **Destinatari** del trattamento sono (es. **i partecipanti al Patto**, **i soci** dell'A.S.D. LINK e delle altre Associazioni (Proponenti) per lo svolgimento delle attività di interesse generale, **i cittadini utenti e beneficiari** delle attività del Patto, **i non soci** (maggiorenni e minori) che presentino la domanda di frequenza ai corsi, convegni, eventi associativi, etc.). L'A.S.D. LINK si impegna a inviare al Municipio Val Polcevera **l'elenco nominativo dei cittadini attivi**.

- **Dati oggetto di trattamento** sono i **dati comuni** (es. nome e cognome, luogo e data di nascita, numero di cellulare, e-mail, codice fiscale, Iban, etc.), i **dati particolari** (es. origine razziale ed etnica, convinzioni religiose, disabilità, dati raccolti in occasione di visite mediche gratuite, persone a rischio di marginalità sociale etc.) ed eventuali **dati giudiziari** disciplinati dall'art.10 del GDPR;

Il trattamento dei dati viene effettuato con **strumenti informatici e cartacei**, secondo logiche di organizzazione e di elaborazione dei dati che sono strettamente correlate alle finalità del medesimo, in modo da garantire la sicurezza dei dati personali in conformità all'art.32 del GDPR;

Il trattamento effettuato dall'A.S.D. LINK *per conto* del titolare è consentito per tutto il tempo strettamente necessario **per le finalità** di cui all'articolo 3 del Patto relative alle **attività di cura, gestione e di rigenerazione in forma condivisa**, tese alla realizzazione di un sistema integrato tra i soggetti, in primo luogo, attraverso la gestione di una programmazione funzionale delle **attività sportive, sociali e culturali** da rivolgere alla cittadinanza, comprese le persone a rischio di marginalità sociale che sono residenti nel quartiere Diamante;

Alcune tra le principali **finalità** del trattamento sono riconducibili a:

- tornei di calcio a cinque aperti a squadre, organizzate dai ragazzi del quartiere;
- corsi di attività sportiva da rivolgere a giovani e adulti a rischio di marginalità sociale, segnalati dai servizi sociali;
- corsi di attività sportiva e campus estivi da rivolgere a persone e giovani con disabilità;
- corsi di autodifesa da rivolgere alle donne;
- corsi di ginnastica di mantenimento per gli anziani residenti nel quartiere Diamante;
- visite mediche gratuite per la pratica dell'attività sportiva;
- percorsi informativi e formativi su tematiche d'interesse per il quartiere;
- iniziative pubbliche tematiche.

Ove le attività consistano nella partecipazione ad eventi, corsi o attività associative, le immagini fotografiche e i video, compresi i filmati con il cellulare e il tablet, che ritraggono **minori di età inferiore ai anni 14**, sulla base dell'art.2-*quinquies* del D.Lgs.196/2003, modificato dal



## COMUNE DI GENOVA

D.Lgs.101/2018, potranno essere acquisiti e pubblicati nel sito istituzionale del Municipio Valpolcevera, previo esplicito consenso dei genitori per una o più specifiche attività;

I dati sono trattati per il tempo strettamente necessario a perseguire le citate finalità;

**Il periodo di conservazione** dei dati comprende l'archiviazione nel pubblico interesse, ricerca scientifica o storica o a fini statistici. I dati sono conservati ai sensi dell'art.5, par.1, lett. e) del GDPR in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco temporale di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati. Dopo tale arco di tempo, i dati saranno conservati per finalità di archivio, obblighi contabili o fiscali o per esigenze di tutela dell'A.S.D. LINK con esclusione di comunicazioni a terzi e in ogni caso applicando i principi di proporzionalità e minimizzazione.

### Articolo 3

#### OBLIGHI DEL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO

L'A.S.D. LINK si obbliga a rispettare i **principi del GDPR** e le disposizioni del **D. Lgs. 196/2003**, così come modificato dal D. Lgs. 101/2018, posti direttamente a carico del responsabile del trattamento:

- a) trattare i dati personali trasmessi dal titolare o comunque acquisiti in relazione al servizio da svolgere e attenersi alle **documentate istruzioni** fornite dal titolare con il presente Accordo, anche nel caso di eventuale trasferimento di dati personali verso soggetti stabiliti Paese al di fuori dell'UE o da parte di un'Organizzazione internazionale.

In tal caso A.S.D. LINK informa il titolare per avere l'autorizzazione e dovrà designare, ai sensi dell'art.27, par.3 del GDPR **un rappresentante in Italia** che dovrà adottare adeguate garanzie secondo la vigente normativa europea e nazionale di riferimento. Di tali garanzie andrà conservata adeguata documentazione da fornire, ove richiesto, al Comune di Genova;

- b) individuare e autorizzare per iscritto **le persone autorizzate al trattamento**, che operano sotto l'autorità di A.S.D. LINK, e garantire che i propri autorizzati si impegnino alla riservatezza dei dati o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza, adottino **adeguate misure di sicurezza ex art.32 del GDPR** e rispettino i **principi del trattamento di cui all'art.5 del GDPR**.

Tale autorizzazione al trattamento dovrà essere preceduta da adeguata formazione e competenza assicurata da A.S.D. LINK che fornirà precise **istruzioni** ai sensi dell'art.29 del GDPR;

- c) adottare e descrivere al titolare tutte le **misure di sicurezza** ritenute idonee dall'art.32 del GDPR. Tali misure sono in grado di **ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale dei dati di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità del trattamento** e consistono in **accorgimenti tecnici e organizzativi adeguati per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio** che comprendono, tra le altre, se del caso:
1. la **pseudonimizzazione** e la **cifratura** dei dati personali;
  2. la capacità di **assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza** dei sistemi e dei servizi di trattamento;
  3. la capacità di **ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso** dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico ai sensi degli artt.33 e 34 del GDPR;



COMUNE DI GENOVA

4. **una procedura** per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative **al fine di garantire la sicurezza del trattamento**;
- d) rispettare le condizioni **dell'art.28, paragrafi 2 e 4 del GDPR**, informando il titolare dell'intenzione di nominare propri responsabili del trattamento, quali **sub-responsabili**, nonché della loro sostituzione con nuovi responsabili, al fine di consentire alla Civica Amministrazione di valutare l'idoneità degli stessi ed eventualmente opporsi alla nomina o sostituzione.
- Nel caso di nomina/sostituzione autorizzata il titolare individuerà le specifiche attività di trattamento del sub-responsabile e stipulerà con quest'ultimo **un apposito contratto** con il quale lo stesso assume, in relazione ai trattamenti svolti, i medesimi obblighi previsti nel presente Accordo ex art.28, par.3, GDPR, fermo restando la responsabilità per inadempimento del sub-responsabile a carico di A.S.D. LINK, anche ai fini del risarcimento di eventuali danni causati dal trattamento (art.82 paragrafi 1 e 3 del GDPR);
- e) collaborare con il titolare, attraverso misure tecniche e organizzative adeguate, ove possibile, al fine di soddisfare l'obbligo del titolare di dare seguito alle richieste per **l'esercizio dei diritti dell'interessato**, descritti negli articoli da 15 a 22 del GDPR, con le modalità previste dall'art.12, GDPR e le tempistiche indicate nel medesimo art.12, par. 3;
- f) assistere e collaborare con il titolare nel garantire il **rispetto degli obblighi imposti dagli articoli da 33 a 36 del GDPR** e, più di preciso il responsabile del trattamento:
- informa, **senza ingiustificato ritardo**, e comunque al più tardi **entro 24 ore** dal momento in cui ne è venuto a conoscenza, il titolare, attraverso il DPO del Comune di Genova, di **ogni violazione di dati o data breach**, al fine di permettere al titolare stesso la notifica al Garante ex art.33 del GDPR e, se del caso, la comunicazione all'interessato prevista dal successivo art.34, fornendo tutte le informazioni tra quelle indicate dall'art.33, par.3 del GDPR su ogni incidente di sicurezza del quale è a conoscenza:  
[DPO@comune.genova.it](mailto:DPO@comune.genova.it)  
[DPO.comge@postecert.it](mailto:DPO.comge@postecert.it)
  - assistere e collaborare con il titolare nel processo di **valutazione d'impatto sulla protezione dei dati o Data Protection Impact Assessment (DPIA)** ex art.35 del GDPR, nonché nella eventuale fase di consultazione preventiva con il Garante di cui al successivo art.36, qualora la DPIA indichi che il trattamento presenterebbe un rischio elevato in assenza di misure adottate dal titolare del trattamento per mitigare il rischio.
  - Ove venga effettuata una autonoma DPIA in relazione ai propri servizi, prodotti, asset **che coinvolgano i trattamenti effettuati per conto del titolare**, comunicare al DPO del Comune di Genova **il report finale della DPIA**:  
[DPO@comune.genova.it](mailto:DPO@comune.genova.it)  
[DPO.comge@postecert.it](mailto:DPO.comge@postecert.it)
- g) informare periodicamente il titolare, su richiesta di quest'ultimo, in ordine ai trattamenti effettuati anche sotto il profilo della **sicurezza dei dati**;
- h) informare tempestivamente il titolare qualora intenda avvalersi di **servizi "Cloud"** per il trattamento, assicurandosi altresì che i medesimi dati vengano conservati all'interno dell'UE;
- i) inviare al titolare apposita richiesta scritta, anche antecedentemente alla cessazione del presente Patto, nel caso di specifica richiesta del titolare stesso, **la documentazione comprovante l'avvenuta esecuzione** degli adempimenti in materia di protezione dei dati;
- j) **cancellare o restituire tutti i dati personali** al titolare, una volta cessata in via definitiva



#### COMUNE DI GENOVA

l'attività previste nel Patto e cancellare **le copie** esistenti, secondo le istruzioni ricevute dallo stesso, salvo che la conservazione dei dati (es. per fini contabili, fiscali, etc.).

Il responsabile del trattamento provvederà a rilasciare al titolare apposita dichiarazione per iscritto contenente **l'attestazione che presso lo stesso responsabile non esiste alcuna copia di dati personali di titolarità del Comune di Genova – Municipio Val Polcevera**, fermo restando il diritto di effettuare controlli e verifiche volte ad accertare la veridicità delle dichiarazioni.

L'incarico di responsabile del trattamento ha carattere fiduciario e non è quindi suscettibile di delega, salva la nomina di sub-responsabili;

- k) **mettere a disposizione del titolare tutte le informazioni** necessarie per dimostrare il rispetto, da parte del responsabile del trattamento, degli obblighi di cui al presente Accordo e contribuire alle **attività di revisione**, comprese le **ispezioni**, poste in essere dal titolare o da un altro soggetto da questi incaricato, informando immediatamente il titolare qualora, a suo parere, un'istruzione violi il GDPR o altre disposizioni, nazionali o dell'UE relative alla protezione dei dati;
- l) valutare, ai fini della dimostrazione della propria idoneità all'incarico, **l'adesione a codici di condotta** o **a meccanismi di certificazione** approvati ai sensi degli artt.40 e 42 del GDPR;
- m) rispettare gli **obblighi informativi degli artt.13 e 14 del GDPR** e l'acquisizione del consenso al trattamento alle condizioni stabilite dagli artt.6, 7, 8, 9 e 10 del GDPR;
- n) redigere e aggiornare, ove sussistano le condizioni di cui all'art.30, par.5 del GDPR, un **registro delle attività di trattamento**, in forma scritta, anche in formato elettronico, da tenere a disposizione in ogni momento del titolare, con il contenuto previsto dall'art.30 par.2, GDPR.

A tale riguardo A.S.D. LINK dichiara di:

aver predisposto il registro delle attività di trattamento effettuate *per conto* del titolare

non aver predisposto il registro di cui sopra, in quanto:.....;

18

#### Articolo 4

#### DISPOSIZIONI FINALI

Il responsabile del trattamento, A.S.D. LINK, è comunque tenuto e ha il potere di **svolgere ogni incombenza connessa all'esecuzione dell'incarico** di cui al presente Accordo che sia necessaria o opportuna nell'espletamento delle attività del presente Patto;

A.S.D. LINK si impegna a tenere indenne il titolare da ogni responsabilità, costo, spesa o altro onere, discendenti da pretese, azioni o procedimenti di terzi a causa della violazione da parte della medesima A.S.D. LINK o di suoi dipendenti, collaboratori o sub-responsabili circa l'inadempimento degli obblighi di cui all'Articolo 3 (Obblighi del responsabile del trattamento) del presente Accordo nonché della violazione delle prescrizioni di cui alla vigente disciplina europea e italiana in materia di protezione dei dati personali;

Per **la nomina del DPO** (art.37 e seguenti del GDPR), ove prevista, A.S.D. LINK dichiara, sotto l'aspetto dei profili organizzativi e applicativi, di:

[...] aver nominato il DPO (nome e cognome, recapito telefonico, e-mail, pec)

[...] di non aver nominato il DPO





COMUNE DI GENOVA

Per le comunicazioni A.S.D. LINK fornisce i dati di contatto di un **referente**: nome e cognome ....., recapito telefonico: ....., e-mail: ....., pec: .....

Genova,

Per accettazione

il Presidente dell'Associazione Sportiva Dilettantistica Link, Capofila di Rete



COMUNE DI GENOVA

**Allegato B)**

### **Schema per la COMUNICAZIONE DEL *DATA BREACH***

**Inviare tempestivamente** al DPO del Comune di Genova, al più tardi **entro 24 ore** dal momento in cui si ha avuto conoscenza del *data breach*:

[DPO@comune.genova.it](mailto:DPO@comune.genova.it)

[DPO.comge@postecert.it](mailto:DPO.comge@postecert.it)

Ufficio del DPO tel. 010 5572665

Il presente schema viene fornito ai fini dell'istruttoria sulla valutazione del *data breach* che deve compiere il titolare del trattamento e non sostituisce in alcun modo il modello allegato al provvedimento del Garante del 30 luglio 2019 sulla notifica delle violazioni di dati personali, valido fino al successivo aggiornamento da parte del Garante medesimo, scaricabile al seguente link: <https://www.garanteprivacy.it/regolamentoue/databreach>

Il responsabile del trattamento, in persona del Presidente dell'Associazione A.S.D. LINK  
comunica l'avvenuto *data breach*

#### **Banca dati oggetto di *data breach***

in data ....., alle ore .....

- In un tempo non ancora determinato
- E' possibile che sia ancora in corso

#### **Breve descrizione della violazione dei dati**

.....

#### **Modalità di esposizione al rischio - Tipo di violazione**

- Lettura** (presumibilmente i dati non sono stati copiati)
- Copia** (i dati sono ancora presenti sui sistemi del titolare)
- Alterazione** (i dati sono sui sistemi ma sono stati alterati)
- Cancellazione** (i dati non sono più sui sistemi del titolare e non li ha l'autore della violazione)
- Furto** (i dati li ha l'autore della violazione)
- Altro**

#### **Dispositivo oggetto della violazione**

- Computer
- Dispositivo mobile (es. computer portatile, smartphone, tablet)
- Strumenti di backup (es. chiavetta USB)
- Documento cartaceo



COMUNE DI GENOVA

Altro

**Quante persone sono state colpite dalla violazione dei dati**

N. ... persone

Circa ... persone

Un numero (ancora) sconosciuto di persone

**Dati oggetto di violazione (a titolo di esempio)**

Dati anagrafici/codice fiscale

Dati di accesso e di identificazione (es. *user name*, *password*, etc.)

Dati relativi a minori

Dati particolari (es. idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, salute, etc.)

Dati giudiziari, art.10 del GDPR

Altro

**Livello di gravità della violazione dei dati**

Basso/trascurabile

Medio

Alto

Molto alto

**Indicare le misure tecniche e organizzative sono state previste**

.....

**Descrivere le misure tecniche e organizzative adottate per contenere il *data breach* e prevenire violazioni future**

.....

Genova,

il Presidente dell'Associazione Sportiva Dilettantistica Link, Capofila di Rete